

numero			Bellinzona
2696	cl	1	14 giugno 2017
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 fax +41 91 814 44 35 e-mail can-sc@ti.ch			Repubblica e Cantone Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Settore Politica a favore delle PMI
a.c.a Signor Samuel Turcati
Holzikofenweg 36
3003 Berna

Invio per mail:
samuel.turcati@seco.admin.ch

Risposta a consultazione federale

Revisione parziale della legge sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese e abrogazione della Legge federale sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali.

Gentili Signore, egregi Signori,

ringraziamo per l'opportunità di poterci esprimere su questo importante tema che concerne le piccole e medie imprese (PMI) svizzere.

Il sistema di fideiussioni per le PMI intende agevolare l'accesso di queste ultime al credito bancario e, quindi, agevolarne il finanziamento. Da quando è stato riorganizzato, nel 2007, il sistema di fideiussioni per le PMI si è sviluppato positivamente, si è affermato e poggia oggi su solide basi.

Nel nostro Cantone, la Cooperativa di fideiussione CFSud è attualmente coinvolta, anche grazie alla buona collaborazione con le banche locali e i vari enti, in numerosi progetti. Per promuovere ulteriormente questo strumento nel 2016 il Canton Ticino ha firmato con la Cooperativa di fideiussione CFSud un accordo di collaborazione che prevede, nell'ambito della rinnovata Legge per l'innovazione economica, la possibilità di sostenere anche quei progetti che necessitano di un importo garantito da una fideiussione superiore ai 500'000.- franchi, che rappresenta la soglia massima fissata attualmente dalla Legge federale. Il rischio supplementare assunto dal Cantone è stato fissato in 250'000.- franchi, estendendo in questo modo l'importo massimo soggetto a fideiussione a complessivi 750'000.- franchi. La CFSud rimane l'ente di riferimento per il richiedente, mentre il Cantone valuta la coerenza con la propria strategia in materia di sviluppo economico.

La principale modifica oggetto della consultazione, che concerne l'innalzamento del limite massimo delle fideiussioni a un milione di franchi in adempimento della mozione depositata dal consigliere agli Stati Comte, è quindi in linea con una specifica misura già messa in atto a

livello cantonale. La proposta di innalzamento del limite massimo delle fideiussioni a un milione di franchi raccoglie pertanto la nostra adesione.

Come già indicato nella nostra risposta del 10 dicembre 2014 nell'ambito della consultazione federale concernente la revisione totale dell'ordinanza sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese, qualora dovessimo constatare un aumento del numero di aziende interessate allo strumento della fideiussione, saremmo disposti a valutare un sostegno per l'apertura di una sede della CFSud nel nostro Cantone.

Per quanto concerne le specifiche domande relative alla revisione parziale della Legge segnaliamo che:

- sosteniamo l'innalzamento del limite massimo delle fideiussioni a un milione di franchi (art. 6);
- condividiamo l'adeguamento del principio di sussidiarietà (art. 2);
- aderiamo alla proposta di riduzione del contributo della Confederazione alle spese d'amministrazione in caso di ripartizione dell'avanzo netto tra soci (art. 7).

Condividiamo inoltre la proposta del secondo progetto di abrogare la Legge federale sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali.

Vogliate accogliere, gentili Signore ed egregi Signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

In copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet